

MARIO BARBUJANI

E' nato ad Adria, in provincia di Rovigo. Finite le scuole dell'obbligo inizia come autodidatta ad interessarsi di pittura senza avere mai maestri o scuole o altri indirizzi d'arte. I suoi dipinti parlano di lui, sono l'espressione profonda plasticamente espressa, delle possibilità che ha avuto ed ha di orientarsi nel dedalo delle apparenze per liberare le meraviglie sepolte nei suoi pensieri e nel suo spirito.

FRANCESCO CANALE

Nasce a Napoli l'8 maggio 1989, è un ragazzo focomelico, privo di braccia e gambe. Fin da piccolo coltiva la passione per le Arti, dedicandosi in particolar modo alla pittura. All'età di sei anni, nel 1995, con il dipinto "Pace è tenere un Mondo nel Cuore", vince una Borsa di studio ed entra a far parte della V.D.M.F.K. (Associazione Mondiale dei Pittori dipingenti con la Bocca e con il Piede) con cui da allora collabora. Le sue opere sono realizzate con la bocca e il pennello come se fosse la cosa più naturale al modo. Il blu è il colore che predomina nei suoi dipinti, perché nel blu afferma di vedere il colore della propria anima.

GUIDO CHINELLO

Ha iniziato a dipingere dodici anni fa, la pittura gli ha dato la possibilità di realizzare opere che la maggioranza dei "normodotati" non è in grado di fare. Un sogno che si è realizzato e che gli ha permesso di sentirsi utile e vedere che molte persone scelgono un suo quadro tra infinite altre opere è motivo di orgoglio e di soddisfazione.

MASSIMO LINOSSI

Ogni opera di Massimo Linossi nasce dalla pratica della pittura e di questa si alimenta. Con le sue tele entriamo subito in una gittata emozionale in cui la materia lievita e il colore deflagra in tutte le direzioni. Profondità colore, forma e splendore costituiscono gli ingredienti dello stupore che Massimo rinnova in ogni sua opera. Sensibilità e immaginazione si confondono ogni volta in un nuovo soggetto che vuole essere guardato. (Prof. Luana Paut)

NATALINA MARCANTONI

A causa del vaccino antipolio, Natalina Marcantoni si ammala all'età di 11 mesi. La malattia le paralizza entrambi gli arti e la

costringe a vivere su una sedia a rotelle. Frequenta le scuole dell'obbligo ed un corso triennale di pittura su ceramica. Dopo essere stata intervistata da un giornale locale, viene contattata all'Associazione VDMFK e da allora inizia a dipingere quadri e a farsi conoscere dal pubblico attraverso i suoi dipinti. Le opere di Natalina sono un punto d'incontro fra la pittura e la poesia, le sue tele trasmettono ardore e gioia di vivere.

GIULIO VOLPIN

Affetto dalla nascita da artrogriposi si muove a stento con dei tutori per camminare ma per quanto riguarda le braccia non riesce a muoverle. Si è avvicinato alla pittura quasi per caso, grazie ad una persona che gli ha dato i primi insegnamenti. Giulio usa soprattutto i colori ad olio e dipinge soprattutto fiori ma anche paesaggi e nature morte. La sua autonomia lavorativa non è molta a causa delle difficoltà motorie e i problemi di schiena ma veder le sue opere completate lo rende felice e gli dà la forza per farne altre.